

Signorini si sospende dagli impegni Mediaset “Calunnie da Corona”

di ALESSANDRA ZINITI

Prima ha disattivato il suo account Instagram da oltre un milione di follower, poi ha comunicato a Mediaset la sua decisione di autosospendersi. Da settimane al centro di una tempesta mediatica che minaccia di diventare uragano, Alfonso Signorini si prepara al contrattacco contro Fabrizio Corona e non solo. Perché la contesa, ormai anche giudiziaria tra il direttore del settimanale *Chi* e conduttore del Grande Fratello Vip e l'agente fotografico, promette di allargarsi a quanti, «per interessi economici – sostengono i suoi legali – sono corresponsabili di una campagna caluniosa e diffamatoria». Cinquecento ragazzi e ragazze in dieci anni: tante, secondo le accuse mosse da Corona nel suo programma YouTube *Falsissimo*, sarebbero le vittime di Signorini, costretti a subire le sue avances per un posto al Grande Fratello Vip o per aspirare all'attenzione

La decisione dopo le accuse su un presunto sistema per entrare nella casa del Grande Fratello. L'azienda: «Applicato il codice etico”

LA VICENDA

La denuncia di Corona

Nel suo programma “*Falsissimo*”, su YouTube, l'ex paparazzo ha accusato Signorini di aver messo su un sistema di avances sessuali per gli aspiranti concorrenti del Grande Fratello Vip

La querela di Signorini

Il conduttore ha presentato una denuncia alla Procura di Milano e Corona è stato indagato per revenge porn e interrogato. Ieri la decisione di autosospendersi da Mediaset, accolta dall'azienda

ne del direttore di *Chi*, figura chiave per chi aspira ad accedere al mondo della tv o dello spettacolo.

Mediaset accetta l'autosospensione di Signorini senza battere ciglio. «Stante l'esigenza di tutelare se stesso e le persone interessate nella vicenda mediatica in cui è rimasto suo malgrado coinvolto», spiega la rete televisiva che sottolinea come «chi opera per l'azienda è tenuto ad attenersi a chiari principi di correttezza, responsabilità e trasparenza, come definiti dal codice etico, che viene applicato senza eccezioni. Sono in corso tutti gli accertamenti per garantirne il suo rispetto».

Indagine interna, dunque, ma ormai la contesa tra Signorini e Corona è finita sui tavoli della Procura di Milano. Che nei giorni scorsi, in seguito alla denuncia di Signorini, ha sentito Fabrizio Corona, nel frattempo iscritto nel registro degli indagati per *revenge porn* per aver diffuso nel suo programma su YouTube immagini e chat a contenuto sessualmente esplicito riferite al conduttore del Grande Fratello Vip e a sue



Alfonso Signorini, 61 anni

presunte relazioni con concorrenti della trasmissione Mediaset. Signorini parla per bocca dei suoi avvocati, Daniela Missaglia e Domenico Aiello, che spiegano così la decisione del conduttore di autosospendersi: «È noto il principale responsabile di questa surreale e virulenta aggressione, soggetto che oggi vorrebbe assumere le vesti di giudice e pubblico ministero. Per fronteggiare queste gravissime condotte illecite, a tutti evidenti, e soprattutto il capillare riverbero che trovano su alcuni disinvolti media, Alfonso Signorini si vede costretto a sospendere in via cautelativa ogni suo impegno editoriale in corso con Mediaset».

Ma da vittima di una campagna diffamatoria, Signorini potrebbe

presto vedere cambiato il suo status in indagato se le accuse di Corona sul «sistema di reclutamento» del conduttore Mediaset dovessero essere corroborate da denunce dirette. Una, firmata da Antonio Medugno, concorrente dell'edizione 2021-2022 del Grande Fratello Vip, è già stata presentata con le accuse di violenza sessuale ed estorsione. Messaggi, avances esplicite durante serate a casa sua, la ritorsione dopo un rifiuto. Ma anche un altro concorrente, Gianluca Costantino, sarebbe pronto a mettere nero su bianco la sua denuncia contro Signorini. La cui conferma alla conduzione del Grande Fratello Vip a questo punto non è scontata.

REPRODUZIONE RISERVATA